

COMUNE DI
CASTELSANTANGELO SUL NERA

Provincia di Macerata

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

**Anno
2019**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA SONIA BARATTUCCI



Sommario

INTRODUZIONE.....	3
CONTO DEL BILANCIO.....	4
Premesse e verifiche.....	4
Gestione Finanziaria	5
Fondo di cassa.....	5
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	7
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	7
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019	11
Risultato di amministrazione.....	12
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	14
Fondo crediti di dubbia esigibilità	15
Fondi spese e rischi futuri	15
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	16
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	17
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	18
Servizi conto terzi e partite di giro	20
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	20
STATO PATRIMONIALE.....	21
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	21
CONSIDERAZIONI	22
CONCLUSIONI	22



INTRODUZIONE

La sottoscritta Sonia Barattucci revisore nominato con delibera consiliare n.1 del 24.01.2019

- ♦ ricevuto lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della Giunta comunale n. 53 del 21.05.2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 11/11/2019, ai sensi dell'articolo 232, comma 2 del TUEL,

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

TENUTO CONTO

- ♦ delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio 2019, in particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 5
di cui variazioni di Consiglio	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 2
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Castelsantangelo sul Nera registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 249 abitanti.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti approvati;
- che l'Ente ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità "in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio *definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio*";
- nel corso dell'esercizio 2019 non vi è stato utilizzo dell'avanzo di amministrazione;
- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate *sono state* destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

In riferimento all'Ente si precisa che:

- è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016, sisma del 24.08.2016;
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione dei rilievi dalla Corte dei conti in sede di controllo
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione;
- che l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- nel corso dell'esercizio 2019 non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo - previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) - della codifica della transazione elementare;
- nel corso del 2019 e dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non vi sono state comunicazioni di debiti fuori bilancio
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI				
RENDICONTO 2019	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Casa riposo anziani	389.550,69	332.588,59	56.962,10	117,13%
Musei	11.279,99	7.980,00	3.299,99	141,35%
Trasporto alunni	74,00	3.760,00	- 3.686,00	1,97%
Totali	400.904,68	344.328,59	56.576,09	116,43%

Gestione Finanziaria

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€ 1.045.283,78
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€ 1.045.283,78

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	264.118,53	-	1.045.283,78

Nei primi mesi del 2019, l'Ente ha provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria che al 31.12.2018 non era stata ancora estinta per euro 107.660,32.

	2017	2018	2019
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	300.000,00	300.000,00	600.000,00
Importo massimo della anticipazione utilizzata		132.253,00	589,15
Importo anticipazione non restituita al 31/12	-	107.660,32	-

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)					
Entrate Titolo 1.00	+	609.674,72	402.130,70	94.585,64	496.716,34
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)					
Entrate Titolo 2.00	+	4.389.454,30	687.825,64	828.309,04	1.516.134,68
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)					
Entrate Titolo 3.00	+	1.118.941,66	591.403,09	328.200,00	919.603,09
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)					
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+				
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	6.118.070,68	1.681.359,43	1.251.094,68	2.932.454,11
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-	-
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	5.666.798,93	1.534.811,64	755.539,07	2.290.350,71
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+				
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	473,60	473,60		473,60
di cui per estinzione anticipata di prestiti					
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)					
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	5.667.272,53	1.535.285,24	755.539,07	2.290.824,31
Differenza D (D=B-C)	=	450.798,15	146.074,19	495.555,61	641.629,80
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+				
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-				
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+				
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	450.798,15	146.074,19	495.555,61	641.629,80
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	14.620.846,44	389.324,67	464.152,40	853.477,07
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+				
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+				
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+				
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	14.620.846,44	389.324,67	464.152,40	853.477,07
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+				
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+				
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+				
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+				
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=				
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=				
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	14.620.846,44	389.324,67	464.152,40	853.477,07
Spese Titolo 2.00	+	14.480.760,44	173.842,10	186.799,24	360.641,34
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+				
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	14.480.760,44	173.842,10	186.799,24	360.641,34
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-				
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	14.480.760,44	173.842,10	186.799,24	360.641,34
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	140.086,00	215.482,57	277.353,16	492.835,73
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+				
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+				
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+				
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=				
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	600.000,00	589,15		589,15
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	707.660,32	589,15	107.660,32	108.249,47
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	2.415.973,17	327.242,15	7.734,28	334.976,43
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	2.416.605,92	316.497,86		316.497,86
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+)	=	482.591,08	372.301,05	672.982,73	1.045.283,78

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di euro 748.507,39.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad euro 380.262,31, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad euro 375.513,64 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza	748.507,39
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	3.338,57
c) Risorse vincolate nel bilancio	364.906,51
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	380.262,31

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio	380.262,31
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	4.748,67
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	375.513,64

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	639.616,02
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	158.328,64
Fondo pluriennale vincolato di spesa	49.437,27
SALDO FPV	108.891,37
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	-
Minori residui attivi riaccertati (-)	1.510,41
Minori residui passivi riaccertati (+)	6.784,69
SALDO GESTIONE RESIDUI	5.274,28
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	639.616,02
SALDO FPV	108.891,37
SALDO GESTIONE RESIDUI	5.274,28
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	-
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	502.078,37
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	1.255.860,04

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A)
Titolo I	515.089,08	513.515,60	402.130,70	78%
Titolo II	3.561.145,26	1.574.251,96	687.825,64	44%
Titolo III	780.931,66	599.651,76	591.403,09	99%
Titolo IV	12.709.306,07	537.230,16	389.324,67	72%
Titolo V	-	-	-	-

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	12.637,93
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.687.419,32
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.408.790,39
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	25.861,57
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	473,60
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		264.931,69
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		264.931,69
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	3.338,57
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	17.653,27
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	243.939,85
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	4.748,67
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		239.191,18

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	145.690,71
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	537.230,16
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	175.769,47
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	23.575,70
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		483.575,70
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	347.253,24
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		136.322,46
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		136.322,46
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		748.507,39
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019		3.338,57
Risorse vincolate nel bilancio		364.906,51
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		380.262,31
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		4.748,67
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		375.513,64

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		264.931,69
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	3.338,57
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-)' ⁽²⁾	(-)	4.748,67
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	17.653,27
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		239.191,18

Al rendiconto sono stati allegati i prospetti concernenti gli elenchi analitici delle componenti del risultato di amministrazione:

- **allegato a/1:** include il dettaglio analitico delle risorse accantonate;
- **allegato a/2:** include il dettaglio analitico delle risorse vincolate;
- **allegato a/3:** dedicato all'approfondimento delle risorse destinate agli investimenti. Le quote destinate non gravano sugli equilibri di competenza, ma la compilazione del prospetto è necessaria al fine di garantire la scomposizione del risultato di amministrazione.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	12.637,93	25.861,57
FPV di parte capitale	145.690,71	23.575,70
FPV per partite finanziarie	-	-

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	25.861,57
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	16.643,37
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2	
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	9.218,20
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	23.575,70
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	21.448,35
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	2.127,35
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	-

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un avanzo di Euro 1.255.860,04, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				-
RISCOSSIONI	(+)	1.722.981,36	2.398.515,40	4.121.496,76
PAGAMENTI	(-)	1.049.998,63	2.026.214,35	3.076.212,98
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.045.283,78
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.045.283,78
RESIDUI ATTIVI	(+)	51.359,25	1.161.360,38	1.212.719,63
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	58.660,69	894.045,41	952.706,10
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			25.861,57
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			23.575,70
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019	(=)			1.255.860,04

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019				21.830,27
Fondo anticipazioni liquidità				
Fondo perdite società partecipate				4.000,00
Fondo contezioso				
Altri accantonamenti				677,85
		Totale parte accantonata (B)		26.508,12
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				
Vincoli derivanti da trasferimenti				630.996,76
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				49.735,32
Altri vincoli				
		Totale parte vincolata (C)		680.732,08
Parte destinata agli investimenti				
		Totale parte destinata agli investimenti (D)		140.685,95
		Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		407.933,89
		F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾		-
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 397.623,63	€ 502.078,37	€ 1.255.860,04
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 6.919,25	€ 18.420,88	€ 26.508,12
Parte vincolata (C)	€ 304.423,31	€ 315.825,57	€ 680.732,08
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ 140.685,95
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 86.281,07	€ 167.831,92	€ 407.933,89

Alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimenti a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

L'Ente non ha applicato l'avanzo di amministrazione durante l'anno 2019.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto della Giunta Comunale n. 43 del 07.05.2020. A seguito del riaccertamento ordinario, la gestione dei residui di esercizi precedenti ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	1.775.851,02	1.722.981,36	51.359,25	- 1.510,41
Residui passivi	1.115.444,01	1.049.998,63	58.660,69	- 6.784,69

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	-	6.784,69
Gestione corrente vincolata	-	-
Gestione in conto capitale vincolata	-	-
Gestione in conto capitale non vinc.	-	-
Gestione servizi c/terzi	1.510,41	-
MINORI RESIDUI	1.510,41	6.784,69

I crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

La tabella seguente illustra la vetustà dei residui attivi di alcune entrate comunali, così compilata:

- nella colonna "Totale residui conservati al 31/12/2019" è inserito il dato cumulato dei residui attivi risultante dopo l'operazione di riaccertamento ordinario, comprensivo dei residui di competenza;
- nelle colonne precedenti, sono riportati i residui conservati al 1.1.2019 distinti per ogni annualità in cui sono risalenti;
- la colonna riferita al 2019 contiene, al contrario, i dati della competenza;
- nella riga riscosso c/residui sono inserire le riscossioni in conto residui effettuate nel corso dell'esercizio 2019.



Residui attivi		Esercizi prec.	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.19
IMU	residui conservati al 1.1.2019 distinti per annualità	-	-	-	-	40.285,92	28.897,18	28.897,18	-
	Riscosso c/residui nel 2019	-	-	-	-	40.285,92			
Tarsu – Tia - Tari	residui conservati al 1.1.2019 distinti per annualità	-	-	-	-	34.196,16	50.143,21	50.143,21	8.454,15
	Riscosso c/residui nel 2019	-	-	-	-	34.196,16			
Fitti attivi	residui conservati al 1.1.2019 distinti per annualità	-	-	9.810,00	-	-	-	9.810,00	7.711,64
	Riscosso c/residui nel 2019	-	-	-	-	-	-		
Proventi da permesso di costruire	residui conservati al 1.1.2019 distinti per annualità	-	-	-	-	-	-	-	-
	Riscosso c/residui nel 2019	-	-	-	-	-	-		

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario:

Il fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto la modalità di calcolo applicata: la media semplice. In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 21.830,27.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Nel risultato di amministrazione non è stato accantonato un fondo rischi contenzioso.

Fondo perdite società partecipate

È stata accantonata in via prudenziale la somma di euro 4.000 per passività potenziali connesse alle partecipate. In particolare per la situazione della società partecipata "Sibillini srl", che non ha ancora approvato il bilancio degli esercizi 2017 e 2018 ed è in corso la procedura tramite il Tribunale Civile di Ancona per la messa in liquidazione.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, pari ad euro 677,85.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

A seguito del Sisma del 24.08.2016, anche per l'anno 2019 vi è stata la sospensione del pagamento dei mutui contratti con la Cassa DD.PP.

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contrib. perequ. (Titolo I)	419.005,73	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	1.325.207,64	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	364.646,88	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	2.108.860,25	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% di A)	210.886,03	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019	353,41	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	-	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	-	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	210.532,62	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	353,41	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2017 (G/A)%		0,02%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾	
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	1.592.193,88
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	473,60
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	-
TOTALE DEBITO	1.591.720,28

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	1.608.746,75	1.592.646,37	1.592.193,88
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	- 16.100,38	- 452,49	- 473,60
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/-			
Totale fine anno	1.592.646,37	1.592.193,88	1.591.720,28
Nr. Abitanti al 31/12	260	249	247
Debito medio per abitante	6.125,56	6.394,35	6.444,21

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	285,28	265,13	353,41
Quota capitale	16.100,38	452,49	473,60
Totale fine anno	16.385,66	717,62	827,01

L'ente nel 2019 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): euro 748.507,39
- W2 (equilibrio di bilancio): euro 380.262,31
- W3 (equilibrio complessivo): euro 375.513,64

Per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori con finalità meramente conoscitive.

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito).

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 (Risultato di competenza) e W2 (equilibrio di bilancio) mentre il W3 (equilibrio complessivo) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono pari ad euro 266.299,00.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	40.285,92	
Residui riscossi nel 2019	40.285,92	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	-	0,00%
Residui della competenza	28.897,18	
Residui totali	28.897,18	

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono pari ad euro 38.516,00.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

TASI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	20.103,56	
Residui riscossi nel 2019	20.103,56	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	-	0,00%
Residui della competenza	32.344,51	
Residui totali	32.344,51	

Tassa sui Rifiuti

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono pari ad euro 85.923,00.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Tassa sui Rifiuti

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	34.196,16	
Residui riscossi nel 2019	34.196,16	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	-	0,00%
Residui della competenza	50.143,21	
Residui totali	50.143,21	
FCDE al 31/12/2019	8.454,15	16,86%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire	2017	2018	2019
Accertamento	-	15.376,00	4.769,75
Riscossione	-	15.376,00	4.769,75

Non vi è stata una destinazione al finanziamento della spesa del titolo 1.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Non vi sono somme accertate per violazione codice dalla strada.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono pari ad euro 29.890,47.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi è stata la seguente:

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 9.810,00	
Residui riscossi nel 2019		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 9.810,00	100,00%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 9.810,00	
FCDE al 31/12/2019	€ 7.711,64	78,61%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	544.126,77	531.070,56	- 13.056,21
102 imposte e tasse a carico ente	37.878,46	37.665,91	- 212,55
103 acquisto beni e servizi	1.073.750,24	1.470.873,50	397.123,26
104 trasferimenti correnti	388.390,77	315.615,56	- 72.775,21
105 trasferimenti di tributi	-		-
106 fondi perequativi	-		-
107 interessi passivi	265,13	497,43	232,30
108 altre spese per redditi di capitale	-		-
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	33.233,81	25.144,26	- 8.089,55
110 altre spese correnti	29.268,11	27.923,17	- 1.344,94
TOTALE	2.106.913,29	2.408.790,39	301.877,10

Spese per il personale

La spesa del personale è fortemente determinata dal personale a tempo determinato impiegato per l'emergenza Sisma, stipulati ai sensi dell'art. 50 bis del D.L. 189/2016. Tale spesa viene rimborsata all'Ente da parte della Regione Marche e non rileva nel calcolo del contenimento della spesa del personale.

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019 rispetta i limiti previsti dall'art.1 comma 562 della Legge 296/2006, per gli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno.

Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale impegnate nel 2019 sono pari ad euro 175.769,47 e riguardano essenzialmente interventi post sisma.

Servizi conto terzi e partite di giro

Il bilancio presenta l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi.

Verifica rispetto vincoli in materia di contenimento delle spese

Spese di rappresentanza (articolo 6, comma 8, DL n. 78/2010)

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2019 rientrano nel limite richiesto dalla normativa, come si evince dalla tabella sottostante

Rendiconto 2009	Riduzione	limite	Impegni 2019
1.746,53	80%	349,31	199,70

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 DL 95/2012)

Il limite previsto dalla normativa per la spesa relativa all'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture è pari al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011, che per l'Ente è pari ad euro 1.794,88. Tale limite non si applica alle autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Nell'anno 2019 la spesa totale sostenuta per le autovetture è pari ad euro 12.386,96 e tali maggiori spese sono dovute ai costi e al maggior numero dei mezzi relativi all'emergenza sisma.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Il Comune di Castelsantangelo sul Nera partecipa al capitale delle seguenti società:

- 1) Società Sibillini S.r.l. con una quota del 31,35%
- 2) Società Cosmari S.r.l. con una quota dello 0,49%;
- 3) Società Task Srl con una quota dello 0,02%;
- 4) Società Contram S.p.A. con una quota dello 0,77%;
- 5) Società Contram Reti S.p.A. con una quota dello 0,76%;
- 6) Società Unidra S.c.a r.l. con una quota del 2,56%;
- 7) Società Valli Varanensi Srl con una quota del 3,70%;
- 8) Società A.S.S.M SPA con una quota dello 0,00111%

Gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2018, ad eccezione della società Sibillini Srl.

Il Comune di Ussita, azionista di maggioranza della Sibillini Srl, ha presentato ex art. 2485 comma 2 c.c. istanza al Tribunale Civile di Ancona per accertare il verificarsi della causa di scioglimento di cui all'art. 2484 n. 3) c.c. "impossibilità di funzionamento per continuata inattività dell'assemblea" chiedendo anche ex art. 2487 c.c. la convocazione dell'assemblea affinché deliberi in ordine alla nomina del liquidatore e i criteri di svolgimento della liquidazione.

Le altre società partecipate nell'ultimo bilancio approvato non hanno presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

L'ente ha prudenzialmente previsto un accantonamento per passività potenziali connesse alle partecipate sia nel bilancio di previsione 2020 per euro 3.000,00, sia nel rendiconto 2019 per un importo di euro 4.000,00.

Verifica rapporti di debito e credito con le società partecipate

L'Ente ha ricevuto le note informative di verifica dei rapporti di debito e credito reciproci dalle società partecipate Task srl, Cosmari srl, Contram Reti spa e Contram spa, dalle quali risultano per le società:

- TASK srl: debito del Comune di euro 170,00;
- COSMARI srl: debito del Comune di euro 4.052,86 al netto delle fatture e note di credito da emettere al 31.12.2019 da parte della società.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto entro il 31.12.2019, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni. Con tale atto l'Ente ha espresso la volontà di cedere a titolo oneroso le quote sociali della società Valli Varanensi Srl e la conferma di porre in liquidazione la società Sibillini Srl.

STATO PATRIMONIALE

La rilevazione dei fatti gestionali sotto il profilo economico-patrimoniale è prevista e disciplinata dall'art. 232 del d.lgs. 267/2000. Sul tema è tuttavia intervenuta la legge di conversione del decreto fiscale collegato alla Manovra di bilancio 2020 (legge n. 157 del 19/12/2019, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 301 del 24/12/2019). L'art. 57 del decreto n. 124 del 26/10/2019, come riformulato dalla legge di conversione è intervenuto in maniera dirompente sul testo dell'art. 232 del TUEL. Esso ha infatti soppresso nel primo periodo del comma 2 le parole 'fino all'esercizio 2019' e ha sostituito il secondo periodo come segue: "Gli enti locali che optano per la facoltà di cui al primo periodo allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente". La facoltà in parola è quella riconosciuta ai soli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti di non adottare la contabilità economico patrimoniale (C.E.P.). Per effetto di tale novella, pertanto, la tenuta della C.E.P. per i piccoli enti diventa definitivamente facoltativa. Per gli enti locali che, avvalendosi di detta facoltà, decidono di non tenere la C.E.P. permane il solo obbligo di redigere annualmente la situazione patrimoniale al 31 dicembre. Questa dovrà essere predisposta secondo la modalità semplificata prevista dal decreto del M.E.F. del 11 novembre 2019 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 283 del 03/12/2019).

L'ente ha provveduto ad allegare al rendiconto lo stato patrimoniale rilevando gli elementi dell'attivo e del passivo in base alle semplificazioni adottate ai sensi del DM 11/11/2019, ex art. 232, comma 2 del TUEL.

Nella relazione sulla gestione sono state esaminate le varie voci che compongono l'attivo e il passivo patrimoniale.

Si evidenzia che, essendo il Comune tra gli enti fortemente colpiti dal sisma 2016, i beni immobili inagibili non sono stati oggetto di ammortamento, ma si raccomanda l'Ente di provvedere ad effettuare sui propri beni perizie ed eventuali conseguenti svalutazioni.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'inesistenza di garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

CONSIDERAZIONI

Si evidenzia che durante l'esercizio 2019:

- è stata restituita nei primi mesi del 2019 l'anticipazione di tesoreria che al 31.12.2018 non era stata ancora estinta, situazione determinatasi dal fatto che l'Ente aveva dovuto anticipare ingenti spese relative al Sisma, solo successivamente rimborsate dagli enti superiori al Comune;
- sono stati rispettati gli obiettivi di finanza pubblica;
- non vi sono stati debiti fuori bilancio;
- il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 è pari ad euro 1.255.860,04 di cui avanzo libero euro 407.933,89

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. SSA SONIA BARATTUCCI

